

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico per l'ammissione al dottorato di ricerca denominato PhD (Philosophiae Doctor) in Medical Nanotechnology, afferente alla Scuola di dottorato in System Medicine - a.a. 2010/2011.

IL RETTORE

- visto l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visto il Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale 9 ottobre 2006 e successive modificazioni;
- vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", che prevede l'erogazione di servizi a favore degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;
- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Milano e la Fondazione "Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare" (SEMM) in attuazione delle deliberazioni adottate dai competenti Organi di governo, ai fini dell'istituzione del corso di dottorato di ricerca internazionale denominato "PhD (Philosophiae Doctor) in Medical Nanotechnology";
- visto il decreto rettorale 7 maggio 2007, con il quale è stata costituita presso l'Ateneo la "Scuola di dottorato in System Medicine" ed è stato emanato il relativo Regolamento;
- viste le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano rispettivamente nelle sedute del 25 maggio 2010 e 29 giugno 2010;
- sentito il parere espresso dal Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Milano in data 15 luglio 2010

DECRETA**Art. 1
Attivazione**

L'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con la Fondazione "Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare" (SEMM), attiva in conformità alle normative vigenti un corso di dottorato di ricerca di contenuto fortemente innovativo, denominato "PhD (Philosophiae Doctor) in Medical Nanotechnology", afferente alla Scuola di dottorato in System Medicine.



Il corso ha come elementi fondanti dell'iter formativo:

- l'inserimento del dottorando nel processo di ricerca sperimentale;
- l'introduzione di nuove materie di studio, legate agli sviluppi delle nanotecnologie e della post-genomica;
- l'insegnamento di elementi di gestione finanziaria e della comunicazione della ricerca;
- l'internazionalità.

La sua dimensione internazionale è fondata su:

- presenza di docenti e dottorandi stranieri;
- collegamento con Istituzioni straniere di spicco, particolarmente nella post-genomica e nelle nanotecnologie;
- uso della lingua inglese come lingua ufficiale del corso.

Settori scientifico-disciplinari di riferimento del corso: BIO/11 Biologia molecolare, BIO/18 Genetica, CHIM/04 Chimica industriale, MED/04 Patologia generale, FIS/03 Fisica della materia

Durata: 4 anni

Posti: 2

Borse: 2

- 1 finanziata da **UniStem – Centro di ricerche sulle cellule staminali**;
- 1 finanziata dalla **Fondazione Filarete**.

Entrambe le borse possono essere assegnate anche a candidati extracomunitari non rientranti nella previsione del d.lgs 25 luglio 1998 n. 286, modificato dalla legge 30 luglio 2002 n. 189, a condizione che questi occupino nella specifica graduatoria di merito una posizione non inferiore a quella corrispondente a posti che danno titolo a usufruire delle borse.

Coordinatore: prof. Paolo Milani, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - Università degli Studi di Milano.

Le attività formative del dottorato si svolgeranno presso i seguenti Centri:

- Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM) e Istituto Europeo di Oncologia (IEO)
- CIMAINA Centro Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturati, Università degli Studi di Milano
- Fondazione Filarete

Per l'ammissione al corso di dottorato è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, le cui modalità di svolgimento sono indicate nei seguenti articoli.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento anteriore all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999 n. 509, o di diploma di laurea specialistica/magistrale, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato - farne espressa richiesta al Collegio dei docenti nella domanda di partecipazione al concorso.



Per la validazione del titolo di studio il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto da traduttore ufficiale e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa Rappresentanza.

In caso di superamento dell'esame di ammissione, i documenti sopra indicati dovranno essere prodotti all'atto dell'immatricolazione al dottorato e l'ammissione sarà subordinata alla validità degli stessi.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea di cui al primo comma o di laurea specialistica/magistrale entro la data stabilita per gli esami di ammissione, così come pubblicati sul sito <http://www.semm.it>. In tal caso, la partecipazione verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto ad autocertificare, a pena di decadenza, il possesso della laurea o della laurea specialistica/magistrale entro cinque giorni dalla data di conseguimento. Tale autocertificazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla SEMM, Segreteria Studenti, via Adamello 16, 20139 Milano, o via fax al numero 0294375991 con allegata la fotocopia del documento di identità, e inoltre presentata alla Commissione all'atto dell'esame.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro e non oltre il **26 settembre 2010**.

I candidati dovranno presentare la domanda per via telematica, tramite l'accesso al sito <http://www.semm.it>. La domanda di ammissione consiste nella compilazione di un CV in forma telematica da effettuarsi direttamente sul sito web.

In sintesi le informazioni da inserire saranno le seguenti:

- i principali dati anagrafici;
- i principali elementi del percorso formativo del candidato;
- gli esami di profitto sostenuti;
- il voto dell'esame di laurea (o media dei voti degli esami se non ancora laureati);
- una breve sintesi della tesi di laurea;
- le eventuali pubblicazioni ed esperienze lavorative;
- una descrizione delle proprie motivazioni a supporto della domanda;
- un'autovalutazione della propria conoscenza della lingua inglese;
- l'indicazione del nome di due referenti che supporteranno la candidatura.

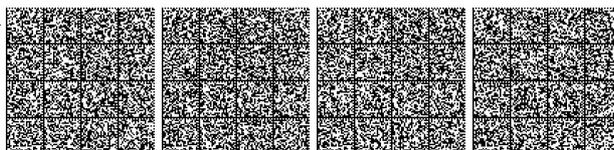
Ad ogni domanda di ammissione verrà assegnato automaticamente un numero identificativo, che sarà comunicato al candidato via posta elettronica a conferma dell'avvenuta ricezione. Tale numero sarà utilizzato come identificativo del candidato per tutte le successive comunicazioni pubblicate sul sito web (ammissione all'esame, graduatoria finale, ecc).

La domanda di ammissione dovrà inoltre essere corredata da due lettere di referenze a supporto della candidatura. Il candidato dovrà scaricare i modelli delle lettere di referenze dal sito web e inviare le lettere ai referenti da lui scelti. Sarà poi cura dei referenti inviare tali lettere entro il termine di scadenza del bando all'indirizzo di posta elettronica phd@semm.it. I referenti dovranno essere professori o ricercatori universitari o scienziati con ruolo di direttore di ricerca.

Art. 4

Disposizioni per i portatori di handicap

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 i candidati portatori di handicap possono far richiesta, se lo ritengano opportuno, di appositi ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario che, entro il termine di scadenza del bando, trasmettano la certificazione medica attestante la validità della richiesta a mezzo raccomandata con



ricevuta di ritorno alla SEMM, Segreteria Studenti, via Adamello 16 - 20139 Milano, o via fax al numero 02/94375991.

Art. 5 **Preselezione**

Ricevute le richieste di ammissione all'esame, la Commissione provvederà ad effettuare una preselezione dei candidati.

I criteri di preselezione utilizzati dalla Commissione saranno i seguenti:

- 1) coerenza dei titoli posseduti con le finalità del dottorato (fino ad un massimo di 15 punti);
- 2) valutazione dei percorsi formativi pregressi (carriera universitaria, attività di ricerca, eventuali pubblicazioni scientifiche, ecc.) svolti dal candidato (fino ad un massimo di 15 punti);
- 3) parere dei due referenti indicati dal candidato (fino ad un massimo di 20 punti).

Il punteggio minimo richiesto per accedere alle selezioni è di 30/50.

I candidati che supereranno la fase di preselezione saranno chiamati a sostenere l'esame di ammissione.

Art. 6 **Esame di ammissione**

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM), via Adamello 16, 20139 Milano. Il diario delle prove, con indicazione della data, dell'ora e dei locali nei quali le prove avranno luogo, sarà pubblicato sul sito web <http://www.semm.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esame di ammissione si effettuerà in lingua inglese - la cui conoscenza è requisito essenziale per l'accesso al dottorato - e consisterà in un colloquio individuale con la Commissione esaminatrice. Tale colloquio sarà finalizzata a valutare la conoscenza delle materie tradizionali e fondamentali della fisica, della biologia e della biomedicina e includerà una breve esposizione da parte del candidato della sua tesi di laurea, nonché dei progetti di ricerca in cui sia stato eventualmente coinvolto durante la sua carriera.

La Commissione attribuirà a ciascun candidato un punteggio basato su:

- 1) percorsi formativi pregressi svolti dal candidato, con riferimento alle finalità del dottorato (laurea, pubblicazioni, altre attività rilevanti): fino ad un massimo di 15 punti;
- 2) qualità della presentazione del lavoro di tesi: fino ad un massimo di 15 punti;
- 3) colloquio sulle materie tradizionali: fino ad un massimo di 20 punti.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati prima dello svolgimento delle prove di esame.

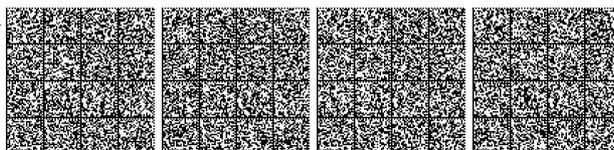
La graduatoria generale di merito verrà formata sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nell'esame, in conformità ai criteri sopra indicati.

L'esame si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 30/50.

Art. 7 **Commissione esaminatrice**

La Commissione per l'esame di ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata, su proposta del Collegio dei docenti del dottorato, dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano con proprio decreto.

La Commissione è formata da almeno tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti due esperti, anche stranieri.



Art. 8
Ammissione al corso

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. A parità di punteggio prevale l'età minore, fatto salvo il criterio di precedenza previsto per l'attribuzione della borsa di dottorato, riportato nell'art. 10 del presente bando. I primi due candidati hanno diritto alla borsa di studio.

Art. 9
Domanda di immatricolazione

La domanda di immatricolazione al dottorato di ricerca, redatta su apposito modulo predisposto dall'Università degli Studi di Milano, deve essere presentata entro il termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito Internet della SEMM (www.semm.it).

Art. 10
Borse di studio

Ai dottorandi comunitari, ai dottorandi extracomunitari che, ai sensi dell'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 26 della legge 189 del 30 luglio 2002, accedono ai corsi universitari a parità di condizione con gli studenti italiani, con reddito annuo personale complessivo non superiore a 15.000,00 euro (esclusi i redditi di lavoro autonomo percepiti occasionalmente), è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo lordo annuo pari a **€ 15.702,00**. L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Dall'importo della borsa di studio verranno detratti d'ufficio la tassa regionale per il diritto allo studio, il premio di assicurazione infortuni e l'imposta di bollo (pari complessivamente a € 122,11).

Qualora gli oneri per il finanziamento delle borse di studio siano coperti mediante convenzione con soggetti estranei all'Amministrazione universitaria, il programma di studio e di ricerca è concordato fra il Collegio dei docenti del dottorato e i predetti soggetti.

Art. 11
Tasse e contributi

I dottorandi, fatta eccezione per i titolari di borse di studio di dottorato, sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, determinato per l'anno accademico 2010/2011 in € 908,00, comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, del premio di assicurazione infortuni e dell'imposta di bollo.

Art. 12
Obblighi dei dottorandi

Il dottorando è tenuto a seguire con regolarità le attività previste per il suo curriculum formativo e a dedicarsi con pieno impegno e per quanto richiesto dal Collegio dei docenti ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate.

Gli obiettivi formativi e i programmi del corso sono reperibili sul sito web <http://www.semm.it>



Art. 13
Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca "PhD in Medical Nanotechnology" si consegue all'atto del superamento dell'esame finale. Il titolo è rilasciato dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano; nel titolo e nel certificato è formalmente citato il ruolo istituzionale/scientifico della Fondazione SEMM. Il titolo si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto dell'originalità della ricerca, secondo i canoni reperibili sul sito web <http://www.semm.it>.

L'Università archiverà e renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato attraverso l'Archivio Istituzionale di Ateneo (AIR). Dietro motivata richiesta del dottore di ricerca, e limitatamente ad esigenze di tutela e sfruttamento economico delle proprietà industriali e/o delle opere dell'ingegno, sentito il tutor, la tesi potrà essere esclusa dalla consultazione in linea per un periodo comunque non superiore a 18 mesi.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del proprio Regolamento emanato in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti. La Fondazione SEMM si atterrà alle medesime prescrizioni.

Art. 15
Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Milano, 27 luglio 2010

Il rettore: DECLEVA

10E006929

